

Città Metropolitana di Torino

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
ANTONIO MAZZA - Sindaco	Sì
SALVATORE CONIGLIO - Consigliere	Sì
FIORENZO BIANCO - Consigliere	Sì
GUALTIERO MONCALVO - Consigliere	Sì
LUCIANO LEONELLI - Consigliere	Sì
LUIGI BERUTTI - Consigliere	Sì
GIAMPIERO BOBBIO - Consigliere	Sì
BIANCA TIZZANI - Consigliere	Giust.
MARISA FEY - Consigliere	Sì
MAURIZIO CIEOL - Consigliere	Sì
SALVATORE ALBERTO RUSSO - Consigliere	Sì
ANGELO MENEGATTI - Consigliere	Sì
EMANUELE SPLENDORE - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **ANTONIO MAZZA** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PROPOSTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA.

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale “le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

RILEVATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) era composta da:

- IMU (imposta municipale propria): componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili): componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti): componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che la L. 30 dicembre 2019 n. 160 (legge finanziaria 2020) all'art. 1 commi da 738 a 783, al fine di semplificare gli adempimenti tributari per i contribuenti e stante la sostanziale e irragionevole duplicazione del prelievo sul patrimonio immobiliare che realizza alle medesime fattispecie sia l'IMU che la TASI, ha inteso accorpate i due tributi nella nuova IMU;

RITENUTO quindi:

- di procedere all'accorpamento di IMU e TASI stabilendo un'unica aliquota IMU;
- di approvare un nuovo regolamento che disciplini le novità introdotte in materia di IMU;

VISTO lo schema del Regolamento Comunale per la disciplina della nuova IMU, costituito da n. 35 articoli, che in allegato alla presente deliberazione ne diventa parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che il suddetto schema corrisponde pienamente alle esigenze di questa Amministrazione; Preso atto che il presente provvedimento rientra, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., nelle competenze del Consiglio comunale;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei*

servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

DATO ATTO che:

- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che il bilancio di previsione debba essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- il decreto del Ministro dell'Interno 13 dicembre 2019 ha differito al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022;
- il decreto del Ministro dell'Interno 28 febbraio 2020 ha poi differito al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022;
- l'art. 1, comma 683bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (introdotto dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 57bis del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157) ha fissato al 30 aprile 2020 il termine per l'approvazione delle tariffe e dei regolamenti della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno 2020;
- l'art. 107 comma 2 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla Legge del 24 aprile 2020 n. 27, ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 al 31 luglio 2020 e l'art. 138 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 il quale ha allineato i termini di approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione;
- il comma 3 bis, dell'art. 106 del D.L. n. 34/2020, introdotto in sede di conversione (Legge 77/2020 ha stabilito che, per l'esercizio 2020, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione è differito al 30 settembre 2020;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO il D.lgs n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267 del 2000.

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000;

PROPONE

1) DI APPROVARE il nuovo “*Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria*”, adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, composto di n. 35 articoli, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) DI DARE ATTO che il presente regolamento ha effetto, ai sensi dell'art. 53 comma 16, della Legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002), dal 1° gennaio 2020, con conseguente abrogazione del precedente regolamento approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 in data 30.04.2016 e di tutti i successivi atti e provvedimenti con esso incompatibili;

3) DI PROCEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale del novellato “*Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria*” contestualmente alla pubblicazione della presente stante l'urgenza di rendere note le modifiche;

4) DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ai sensi dell'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019;

5) DI GARANTIRE inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme e i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 e 147-bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i. vengono espressi i seguenti pareri favorevoli :

in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA**

- il responsabile del Servizio

in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE**

- il responsabile del servizio Finanziario

ai sensi dell'art. 49 c.2. del D. Lgs n 267/2000

- il Segretario Comunale

DELIBERA DEL C.C. N. 32 DEL 29/09/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del

responsabile del servizio Finanziario di cui di cui all'art. 49 e 147- bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.

EFFETTUATA la votazione, resa in forma palese (per alzata di mano), con il seguente esito:

Presenti n. 12 (dodici) ;
Votanti n. 10 (dieci);
Astenuiti n. 2 (due) (CIEOL, RUSSO);
Voti favorevoli n. 8 (otto);
Voti contrari n. 2 (due) (MENEGATTI E SPLENDORE);

VISTO l'esito della votazione;

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. ", corredata dai prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 , comma 1 e 147 bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i., nel testo sopra riportato.

SUCCESSIVAMENTE:

IL CONSIGLIO COMUNALE

STANTE l'urgenza di consentire una tempestiva attuazione di quanto disposto, in tempi brevissimi e, comunque, incompatibili con quelli ordinari previsti dall'articolo n 134 , C. 3 D. lgs. N 267/2000;

VISTO l'art. 134, comma 4, d.lgs. 267/00, ai sensi del quale "Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.";

EFFETTUATA la votazione, resa in forma palese (per alzata di mano), con il seguente esito:

Presenti n. 12 (dodici) ;
Votanti n. 10 (dieci);
Astenuiti n. 2 (due) (CIEOL, RUSSO);
Voti favorevoli n. 8 (otto);
Voti contrari n. 2 (due) (MENEGATTI E SPLENDORE);

VISTO l'esito della votazione;

VISTO l'esito della votazione

DELIBERA

- DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione

Letto confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to ANTONIO MAZZA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. EUGENIO VITERBO

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Si certifica che copia del presente verbale, in ottemperanza del disposto di cui all' art. 124 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 viene pubblicato all'albo pretorio di questo comune il giorno 30/09/2020 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Banchette, li 30/09/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. EUGENIO VITERBO

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Banchette li 30/09/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. EUGENIO VITERBO)

☐ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a decorrere dalla data del presente verbale (art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000.

☐ Atto divenuto esecutivo per decorrenza dei termini di cui al comma 3 dell' art.134 del D. lgs.267 del 18/08/2000.

Banchette, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. EUGENIO VITERBO